

REDDITO DI CITTADINANZA

SUPPORTO UPEL AI COMUNI

PER GESTIONE P.U.C. E PIANO CONTROLLI

Al Sig. Sindaco

All'Assessore Servizi Sociali

Agli Operatori dei Servizi Sociali

La natura “condizionale” del reddito di cittadinanza impone che il beneficiario della carta restituisca alla collettività ove è residente dalle 8 alle 16 ore di attività utile.

I Comuni, coordinati a livello di ambito, hanno l’obbligo di prevedere progetti utili alla collettività (PUC) cui far partecipare i beneficiari di reddito di cittadinanza.

Tale obbligo è sancito dall’art. 4 comma 12 del DL 4/19.

I progetti hanno l’obiettivo di migliorare servizi e attività già esistenti nell’ente, ovvero di implementare nuovi servizi utili alla collettività, ma non sostituire servizi *core* dell’ente, da gestire con personale dipendente o in appalto. I progetti potranno essere previsti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, e le attività previste saranno da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti.

Il decreto sui PUC andrà in approvazione nei prossimi giorni. Da quel momento i comuni dovranno caricare i progetti sulla piattaforma ministeriale dedicata “Gepi”.

Molte sono le attività connesse ai PUC:

1. Individuazione del fabbisogno e dei servizi comunali in cui collocare i progetti
2. Predisposizione dei progetti, loro inserimento sulla piattaforma e condivisione con i centri per l’impiego

3. Individuazione dei tutor di progetto
4. Abbinamento dei beneficiari ai progetti nel rispetto dei criteri individuati del decreto PUC
5. Iscrizione all'INAIL, apertura posizione assicurativa, eventuale visita medica, eventuale erogazione dei DPI
6. Formazione dei beneficiari inseriti nei progetti
7. Gestione dei beneficiari collocati nei progetti e relative comunicazioni all'INPS

Le risorse per gli adempimenti relativi ai PUC vanno attinte dai trasferimenti fatti agli ambiti sociali (PON inclusione e fondo povertà); dal 2020 ci sarà un avviso ad hoc.

Al fine di **sostenere i comuni** in questa complessa e impegnativa attività, **UPEL propone** agli enti locali e agli ambiti sociali sia la **formazione** che il **tutoraggio** necessari, sulla base delle reali esigenze del territorio. Gli enti che ne facciano richiesta potranno così trovare in **UPEL** un partner per le linee di attività più deboli, al fine di riuscire tempestivamente ed efficacemente a rispondere a questo dettato normativo.

A seguito dell'incontro tenutosi il 10 ottobre, si allega un **questionario** utile per raccogliere, dagli Enti interessati, il **fabbisogno formativo e di tutoraggio** che UPEL potrà soddisfare.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e si inviano cordiali saluti.

Il Direttore

(Dott. Claudio Biondi)



Allegati : questionario fabbisogno formativo/tutoraggio

UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI

Via Como 40, - 21100 - Reg. Persona Giuridica n° 431 Trib. Varese - E-mail upel@upel.va.it – <http://www.upel.va.it> -
Tel. 0332287064 – Fax 03321888021 - Ente riconosciuto con delibera 3 dic. 1998 n° 40001 della Regione Lombardia
Certificato Qualità ISO 9001:2015 n. IT-91387



COMUNE di _____

Referente _____ telefono _____ e-mail _____

ATTIVITÀ DI CONTROLLO: I CONTROLLI DI RESIDENZA, SOGGIORNO E DEL NUCLEO FAMILIARE DICHIARATO AI FINI ISEE

A seguito dell'accordo raggiunto in conferenza unificata in materia di controlli nel luglio scorso,

il **COMUNE**

- ha predisposto
- non ha predisposto

il piano controlli della composizione del nucleo dichiarato ai fini ISEE di cui all'art. 4 dell'accordo (da definirsi entro il 4 ottobre 2019)

e ritiene di

<input type="checkbox"/> avere bisogno	<input type="checkbox"/> avere bisogno
<input type="checkbox"/> non avere bisogno di	<input type="checkbox"/> non avere bisogno di
<input type="checkbox"/> formazione	<input type="checkbox"/> tutoraggio

in materia da parte di UPEL

ATTIVITÀ CONNESSE AI PUC (PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ)

Il **COMUNE**, appartenente all'ambito sociale di _____

In relazione ai PUC:

- ha già fatto formazione
- è già stata quantificata la quota di fondo di povertà da destinare ai PUC

UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI

Via Como 40, - 21100 - Reg. Persona Giuridica n° 431 Trib. Varese - E-mail upel@upel.va.it - <http://www.upel.va.it> -
Tel. 0332287064 - Fax 03321888021 - Ente riconosciuto con delibera 3 dic. 1998 n° 40001 della Regione Lombardia
Certificato Qualità ISO 9001:2015 n. IT-91387

- ha avviato la programmazione a livello comunale e/o di ambito sociale
- intende collocare i PUC in servizi comunali
- intende affidare la gestione dei PUC al terzo settore
- intende collocare i PUC presso altri enti pubblici
- non ha ancora avviato alcuna riflessione/programmazione in materia
- non ritiene di avvalersi di UPEL per le attività di formazione e tutoraggio
- ritiene di avvalersi di UPEL per le attività di formazione e tutoraggio
 - a livello comunale
 - a livello di ambito sociale

in materia di:

- ricognizione delle risorse e dei fabbisogni del territorio al fine dell'individuazione delle possibili sedi di realizzazione dei PUC
- supporto alla definizione delle partnership con terzo settore e altri enti pubblici (con predisposizione dei relativi atti amministrativi)
- predisposizione e stesura dei PUC
- individuazione dei requisiti e matching con i beneficiari del reddito di cittadinanza
- formazione di base per i soggetti inseriti nei PUC (sicurezza, privacy, codice di comportamento, ecc.)
- gestione delle presenze, giustificazioni delle assenze, istruttoria delle procedure sanzionatorie

UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI